

**CIRCOSCRIZIONE 4 ^**  
**San Donato - Campidoglio**  
**- Parella**



**CITTA' DI TORINO**

**MOZCI4 18 / 2022**

**30/03/2022**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

|                    |                        |                    |
|--------------------|------------------------|--------------------|
| ANTONIETTI Walter  | CITRO Christian        | RONCAROLO Andrea   |
| AZZARO Emilio      | D'ORSI Antonietta      | SCAVONE Felice     |
| BADIALI Marcello   | GAGLIANO Sonia Emilia  | TANDURELLA Marco   |
| BOVETTI Anna Maria | LEONE Stefano          | VARACALLI Federico |
| CAPUTO Walter      | MAGGIA Luca            | VARESIO Stefano    |
| CARIOLA Sara       | MARASCIO Raffaele      | ZACCURI Rocco      |
| CASTROVILLI Angelo | MORANDO Carlo Emanuele |                    |
| CESCHINA Roberto   | PONGILUPPI Francesco   |                    |
| CIRAVEGNA Lorenzo  | PONTRANDOLFO Gianvito  |                    |

In totale, con il Presidente, n. 25 presenti.

Con la partecipazione del Segretario MAGNONI Umberto

Ha adottato in

## SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

MOZIONE AVENTE OGGETTO: “NO AL DISEGNO DI LEGGE  
OGGETTO: ALLONTANAMENTO ZERO”

### PREMESSO CHE

La tutela dei minori e' regolata da un ampio insieme di norme:

- La Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata con legge 27 maggio 1991, n. 176
- La Strategia del Consiglio d'Europa sui diritti dei minori 2016-2021
- La Raccomandazione della Commissione Europea del 20/2/2013 “Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale” (2013/112/UE)
- La Costituzione Italiana, art. 30
- La Legge 184/1983 “Diritto del minore ad una famiglia”
- Le “Linee di indirizzo per l'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilita'promozione della genitorialita' positiva”, del 21/12/2017
- Il DD 786 del 22/12/2017 “Linee Guida per la presentazione da parte di Regioni e Province autonome di proposte di adesione al modello di intervento PIPPI”
- La Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”
- La DGR 79/2003, La DGR 41/2004, La DGR 1/2011, La DGR 27/2012, La DGR 28/2012, 25/2012, 24/2013, 16/2013, 41/2014, 58/2015, 35/2015
- La DGR 8/2016 “Approvazione protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Procura presso il Tribunale per i Minorenni per il raccordo e coordinamento in materia di vigilanza sulle strutture residenziali per minori”
- La DGR 18/2016, 17/2018, 19/2018, 25/2018
- La DGR 10/2019 “Approvazione delle nuove linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori, da parte dei servizi socio assistenziali e sanitari del territorio regionale”
- La DGR 29/2019, 27/2019, 22/2019, 43/2019, 3/2019
- In particolare la Legge nazionale 184/1983 prevede che il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia anche attraverso “*interventi di supporto e aiuto*”, in caso di inidoneità temporanea in una affidatarie e, se in stato di adottabilita' in una adottiva. Il ricorso all'inserimento in comunita' quando non sono possibili soluzioni familiari.

### CONSIDERATO CHE

- Nel 2022 è ripresa la discussione in IV commissione consiliare sul DDLR n.64 “Allontanamento zero”, proposto dalla giunta regionale.
- L'opposizione ha presentato oltre 200 proposte di emendamento.

- Nella sua forma attuale, anche con le poche modifiche e integrazioni introdotte, resta identico nella sostanza e fortemente pericoloso per i diritti dei minori, specie per l'ideologia da cui nasce e si sviluppa.

#### RILEVATO CHE

Il DDLR n.64 mira ad essere un disegno di legge:

- nato per rispondere ad un problema che non esiste poiché in Piemonte sono circa 60.000 i minori seguiti a casa propria;
- con scopi di mera propaganda su un tema poco noto e che attiva però la partecipazione emotiva delle persone;
- fondato su un'idea della famiglia, in cui prevalgono i legami di sangue sul benessere delle persone e il diritto degli adulti su quello dei minori;
- pieno di dispositivi inattuabili perché a costo zero poiché per aiutare le famiglie e i minori sono necessari investimenti nel settore sociale e sanitario e non un mero trasferimento di fondi da una parte all'altra del bilancio;
- centrato sulla convinzione che sia sufficiente fornire un contributo economico per risolvere problemi gravi delle famiglie

#### RILEVATO INOLTRE CHE

- le dipendenze non si risolvono con un contributo
- le violenze non si eliminano con il sostegno al reddito
- I maltrattamenti non si cancellano con un reddito aggiuntivo

#### CONSTATATO CHE

- In Piemonte non si può parlare di “allontanamenti facili”, in numero eccessivo o motivati dalla povertà economica.
- I risultati di una recente indagine campionaria (2021) che ha riguardato 323 minori affidati (il 57% dei quali piemontesi) evidenziano un quadro critico rispetto ai segni di disagio mostrati dai bambini, che si concentrano per gran parte su difficoltà importanti nella gestione di sé, della relazione con gli altri e della riuscita scolastica e si caratterizzano spesso per multiproblematicità (anche 3 problemi insieme) e che gli effetti sui minori di un ulteriore rallentamento prevedibile con l'applicazione delle norme proposte potrebbero arrecare ulteriori criticità.
- Utilizzare la rete parentale il più possibile non tiene conto dell'adeguatezza effettiva del parente a cui il bambino verrebbe affidato.
- La Regione Piemonte ha di fatto negli ultimi anni incrementato notevolmente l'affido a parenti e che nel 2020 riguarda il 47% degli affidi e supera di 4 punti la media nazionale e l'affido ai parenti, quando adeguati e già in relazione con i minori, viene già ora attuato in tutte quelle situazioni in cui è possibile.
- È importante promuovere forme di affido consensuale, che presuppongono un genitore/famiglia di origine consapevole delle proprie difficoltà, che le riconosce e collabora.
- Il numero degli affidi consensuali è inferiore rispetto a quelli giudiziali e che nel 2020 ha subito un crollo calando dal 24% al 17% indicando un segnale di una minore disponibilità delle famiglie in difficoltà ad affidarsi ai servizi per chiedere supporto.
- Nel Comune di Torino il numero di affidi a terzi è calato di pari passo alla diminuzione del numero di famiglie affidatarie disponibili.

- Il sistema dei servizi piemontesi e' ricco di professionalita'.

#### CONSTATATO INOLTRE CHE

La delegittimazione sta facendo diminuire la disponibilità di famiglie affidatarie e alimenta la sfiducia concorrendo all'aumento delle aggressioni nei confronti degli assistenti sociali, considerati i responsabili ultimi degli allontanamenti.

#### PRESO NOTA

- delle qualificate prese di posizione pubbliche da parte di docenti universitari, Ordini Professionali, Sindacati, Associazioni impegnate nell'accoglienza familiare, Consigli Comunali, Consorzi socio-assistenziali, autorità giudiziarie e religiose che hanno espresso contrarietà rispetto al Disegno di Legge "Allontanamento zero".

#### PRESO ATTO CHE

In data 31 gennaio 2022 il Consiglio Comunale della Città di Torino ha approvato l'Ordine del Giorno "Allontanamento zero" in cui si impegnano il Sindaco e la Giunta comunale:

- ad inoltrare il presente ODG al Presidente della Giunta, del Consiglio e vice presidenti del Consiglio e ai relativi Capigruppo;
- ad assumere tutte le iniziative ritenute utili a far conoscere le valutazioni critiche del Consiglio Comunale di Torino;
- a coinvolgere su queste tematiche l'Anci Regionale; a dare ampia diffusione a tutti gli organi di informazione del presente ODG;
- a farsi parte attiva con la Giunta regionale per: chiedere il ritiro o la sospensione del Disegno di Legge "Allontanamento Zero"; chiedere di potenziare i servizi a servizio delle famiglie invece di dare un sussidio aggiuntivo alle famiglie; chiedere di ripensare in modo organico i diversi interventi, prevedendo una maggiore collaborazione ed integrazione tra il settore educativo, sanitario e sociale ed una maggior omogeneità territoriale e un raccordo con le autorità giudiziarie minorili; chiedere di prevedere una dotazione finanziaria specifica nel bilancio regionale per assumere e formare assistenti sociali, educatori, psicologi e medici, potenziare i servizi sociali e sanitari che oggi sono sotto organico, stabilizzare i contratti precari, aumentare i fondi per la salute mentale e le dipendenze, ridurre i tempi di accesso al servizio di psicologia, psichiatria ed educativa; riservare nel bilancio comunale risorse aggiuntive per la tutela dell'infanzia e per l'accompagnamento delle famiglie in difficoltà; lanciare campagne informative per coinvolgere e formare nuove famiglie affidatarie; contrastare la propaganda innescata dal centrodestra contro gli assistenti sociali e le autorità giudiziarie, riservando ogni attenzione possibile alle condizioni di sicurezza degli assistenti sociali; contrastare ogni forma di strumentalizzazione dei minori.

#### IMPEGNA IL PRESIDENTE E LE COMMISSIONI COMPETENTI

A lanciare campagne informative per coinvolgere e formare nuove famiglie affidatarie.  
A contrastare la propaganda contro gli assistenti sociali e le autorità giudiziarie.  
A promuovere una commissione dedicata al tema oggetto della mozione in relazione alla situazione

nel territorio di competenza della Circostrizione IV coinvolgendo in tale occasione i referenti dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Piemonte, docenti e ricercatori specializzati in "educazione e tutela dei minori" appartenenti all'Università di Torino, attori pubblici e privati impegnati nella tutela dei minori e nel settore delle politiche socio-educative e assistenziali.

#### VOTAZIONE PALESE

PRESENTI: 25

VOTANTI: 21

VOTI FAVOREVOLI: 16 (Azzaro-Badiali-Bovetti-Cariola-Castrovilli-Ceschina-Ciravegna-D'Orsi-Gagliano-Pongiluppi-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Varacalli-Varesio-Zaccuri )

VOTI CONTRARI: 5 (Antonietti-Maggia-Marascio-Morando-Tandurella)

ASTENUTI: 4(Citro-Caputo-Leone-Scavone)

LAMOZIONE E' APPROVATA

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Alberto Re

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Umberto Magnoni